

Mi ha sempre affascinato cosa sarebbe successo se l' Impero Romano d' Oriente non fosse stato conquistato dai Turchi Ottomani. Ho deciso, dunque, di cimentarmi nell' Impresa.

Analizziamo come sarebbe andata la storia se i Turchi non avessero fatto cadere l' Impero Romano, a grandi linee. Il POD potrebbe essere un mancato saccheggio di Costantinopoli nel 1204. Di conseguenza, l' Impero non si sarebbe indebolito con la seguente scissione. Nella seconda metà del Quattrocento, spagnoli e portoghesi non avrebbero motivo di compiere lunghi viaggi oceanici perché i bizantini non rendevano difficili i commerci con l' oriente come i turchi. Potremmo vedere quindi una specie di Impero Bizantino al posto della Spagna o del Portogallo, come principale stato commerciale. La via principale rimarrebbe la via delle spezie sull' oceano indiano e quella della seta. Potremmo vedere una primitiva costruzione del canale di Suez nel settecento invece che nell' ottocento, per facilitare i commerci. La cosa più importante sarebbe stata quella di non aver scoperto l' America, quindi potremmo immaginarci un impero Inca che controlla tutte le Ande e un impero azteco che ha inglobato al civiltà maya e si è espanso per tutto il centro America. Alcune colonie portuali bizantine si potrebbero avere lungo le coste del Mar Rosso e del Golfo Persico.

Nel frattempo l' Impero Romano si sarebbe espanso, ma essendo meno forte di quello ottomano potrebbe comprendere, nella seconda metà del XVI sec, i territori di Morea, Serbia, Siria, un pezzo di Mesopotamia ed Egitto. Ovviamente non si avrebbe nessun assedio di Vienna, anche se lì puntavano le mire espansionistiche. Il Papa e la cristianità sarebbero stati contenti perché avrebbe riportato sotto uno stato cattolico i luoghi santi della Palestina. Nello stesso periodo gli esploratori inglesi potrebbero essere sbarcati e aver colonizzato, senza sapere che fosse un nuovo continente, la Virginia e il Massachusetts.

Ora, alla guerra dei trent' anni io ipotizzerei che non si sarebbe schierato da nessun lato non essendo ne cattolico, ne protestante, e non avendo particolari mire espansionistiche contro una lega o l' altra. Ma come i turchi di certo approfitterà delle divisioni interne dell' Impero Austriaco per avanzare fino al Danubio ed ad assediare Vienna. Probabilmente, in questa guerra, i Bizantini avrebbero potuto mobilitare molte risorse, non consumandole essendo uno stato poco bellicoso, e avrebbero vinto dominando i Balcani e l' Austria sarebbe rimasta tale senza diventare Austria - Ungheria.

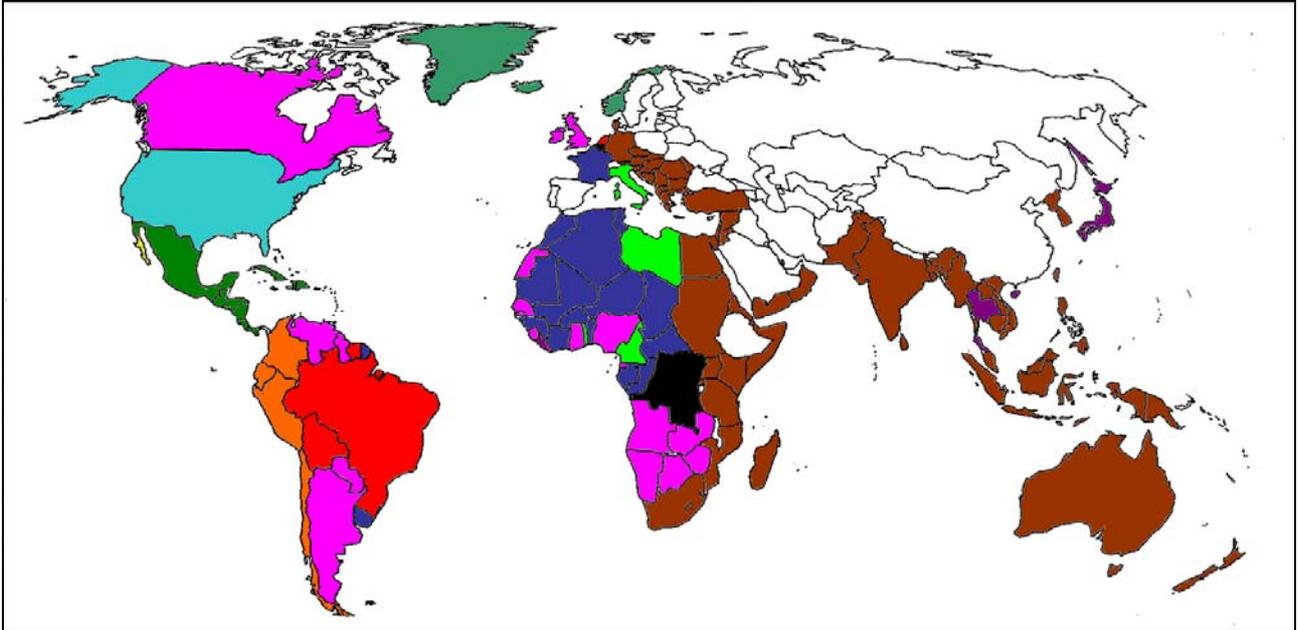
L' Impero Romano avrebbe probabilmente partecipato alla guerra di successione polacca patteggiando per i Borbone e con questo aiuto avrebbero di certo mantenuto Ducato di Parma e Granducato di Toscana, non che regno di Napoli e Lorena, anche se dubito che si sarebbero tenuti la Polonia. Si sarebbe alleato con i Borbone anche per la guerra di successione Austriaca. Questo avrebbe determinato la sconfitta degli Asburgo e la salita al trono d' Austria dei Borbone (insieme al controllo del sacro Romano Impero) che governavano ormai mezza Europa, ma la famiglia Asburgo non si sarebbe estinta perché avrebbe ricevuto il Regno di Napoli, il Ducato di Parma, il granducato di toscana e la Lombardia, con il titolo di Re d' Italia. In seguito penso ci sarebbe stato un conflitto tra ,Venezia, Stato Pontificio e Savoia, appoggiati dai Borbone, e gli Asburgo, per rafforzare il loro dominio sulla penisola. Avrebbero vinto questi ultimi acquistando il controllo dell' intera Italia, che sarebbe quindi unita molto prima. A chiudere questo panorama di guerre potrebbe benissimo essercene una tra i Borbone d' Austria e i Bizantini che avrebbero sfruttato l' instabilità di questa nuova famiglia regnante e dell' indebolimento dato dalle nuove guerre contro gli Asburgo d' Italia. Questa guerra, verrebbe persa dai Borbone che avrebbero ceduto tutti gli ex territori austriaci (a parte la corona dei paesi bassi) e la corona del Sacro Romano Impero Germanico che si sarebbe annesso all' Impero Romano, molto più capace di sottomettere i grandi proprietari terrieri tedeschi. Gli stati europei vorrebbero opporsi all' avanzare di questo colosso, ma per ora sono stremati dalle guerre e rinunciano, mentre il nuovo Basileus, si allea con Danimarca e Polonia concedendogli ampi territori.

Nel frattempo, le colonie Americane inglesi hanno l' indipendenza come Stati Uniti d' America. Per la prima volta si capisce che l' America è un continente e gli stati europei di Francia, Inghilterra e Olanda, cominciano a colonizzarla nell' estremo nord, perché a sud gli Inca e gli aztechi sono ormai

Per quanto riguarda le rivoluzioni del 1848, invece, si sappia solo che viene reso più democratico l'Impero Romano a seguito di varie rivoluzioni.

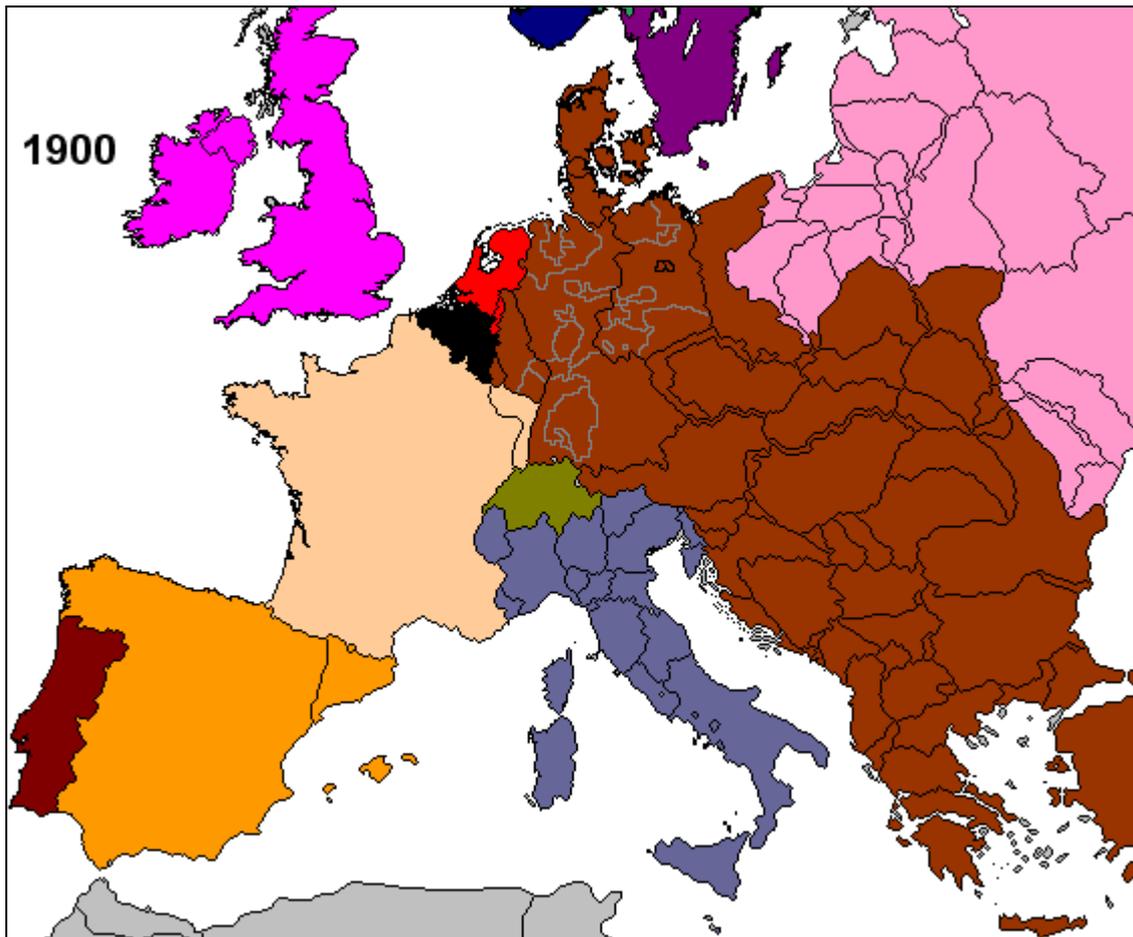
E' scontato che non ci sarà alcun risorgimento italiano.

Nel novecento della nostra ucronia come nel nostro, le potenze europee si spartiranno mezzo mondo sotto il loro dominio, in particolare in Africa.

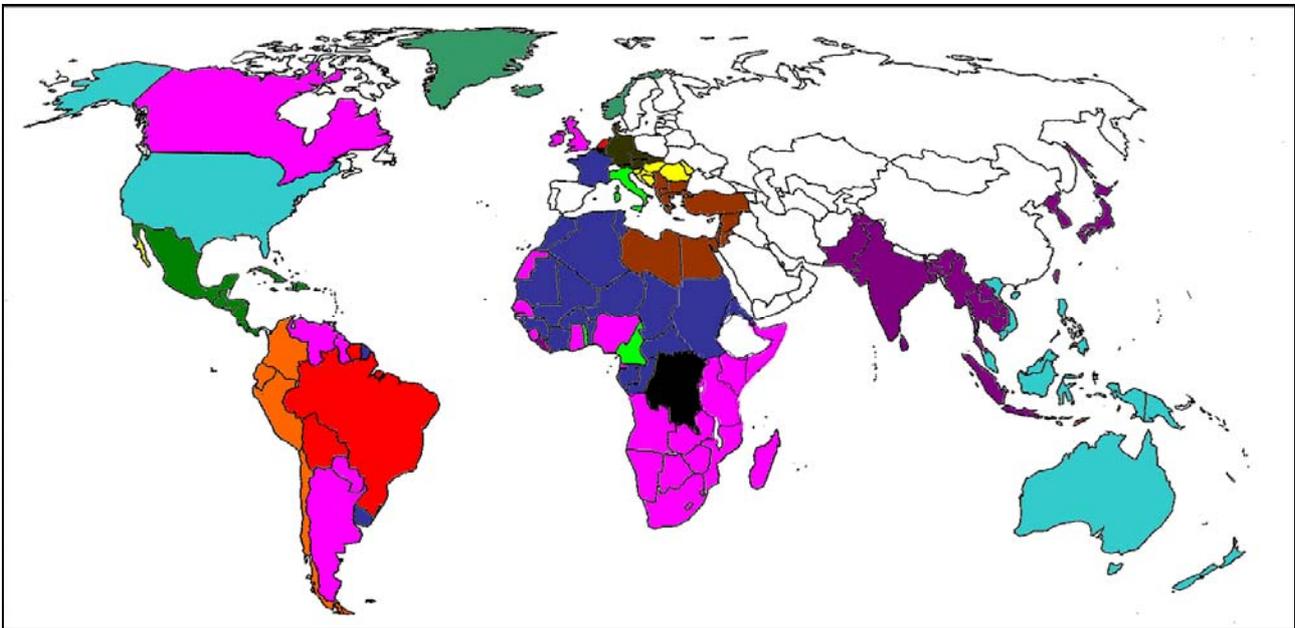
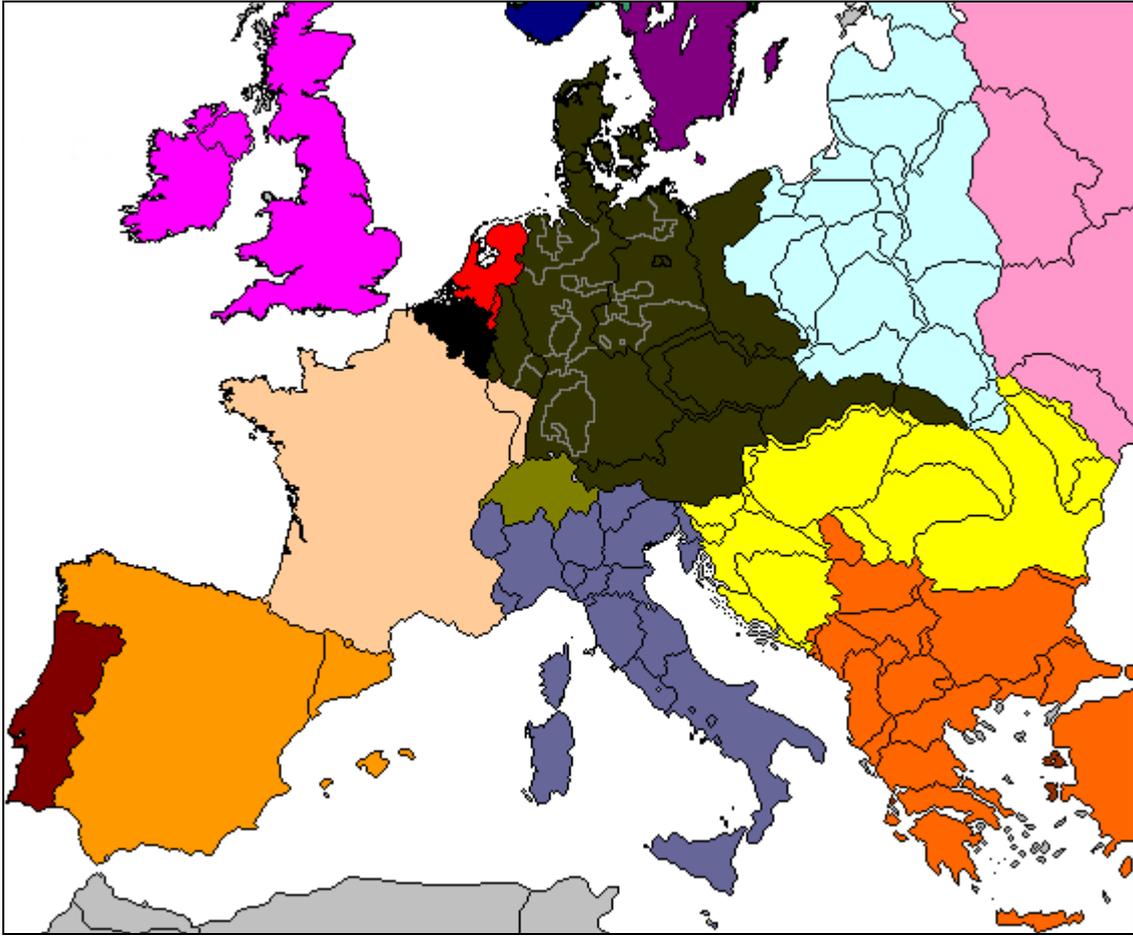


Nella carta i territori verde scuro e arancione sono gli imperi azteco e inca, fiancheggiati da fresche colonie olandesi, inglesi e francesi. Come si nota il maggior impero coloniale è quello Romano, seguito da quelli Inglese e Francese. Le colonie che nella nostra HL sono tedesche, sono qui Italiane, ipotizzando un' Italia più sviluppata sotto gli Asburgo, che però anno la possibilità di colonizzare non avendo parecchi disordini interni e una posizione favorevole. Gli Imperi Portoghese e spagnolo non esistono, perché queste note potenze coloniali, nella nostra ucronia arrivano tardi, mentre sono già declinate. Alcune note nazioni coloniali hanno subito variazioni, come il Giappone che si ritrova una colonia in Thailandia mentre gli Stati uniti riescono ad ottenere solo l' Alaska.

Ora, la situazione europea è instabile, perché, finito il periodo di alleanze della prima metà dell' ottocento, dovuto alla necessità di reprimere i moti rivoluzionari, le potenze europee sono in grande tensione politica, economica e culturale. L' Impero romano era accerchiato da numerose nazioni: a ovest, molti miravano a ridimensionare il colosso romano, obbligandolo, con una guerra a istituirci repubbliche indipendenti, a est, un gigantesco confine separava Russia e Impero Romano e uno e l' altro per espandersi avrebbero dovuto ingaggiare un conflitto sanguinosissimo. Venne così posta un' alleanza, militare e politica tra Bisanzio e Russia stabilendo un certo confine (vedi sotto) e l' aiuto in caso di attacco da parte di altre nazioni. Per far questo, i bizantini avrebbero dovuto cederle molti territori nel caso si fosse vista una concreta aderenza al patto.



Nel 1914, Francia e Italia dichiarano guerra all' Impero Romano. Poco dopo la Russia scioglie il patto e si allea con loro. L' invasione del Belgio, paese neutrale, fa entrare in campo anche il Regno Unito. Contro i bizantini anche il Giappone per ottenere le colonie nel pacifico In seguito anche Stati Uniti e Portogallo si schiereranno dalla parte di Francia e Italia. Dopo una serie di eventi simili a quelli della nostra storia, il millenario impero Romano, o Bizantino o Romano d' Occidente, venne sconfitto e l' Impero russo si disgregò per via della rivoluzione bolscevica. Vennero così costituiti: la repubblica germanica (Germania), la repubblica baltica (Balzia), la repubblica slava (Slavia) e l' Impero Romano d' Oriente, monarchia parlamentare, nei suoi confini alla caduta dell' Impero romano d' Occidente. Dal punto di vista coloniale, l' Impero Bizantino ebbe dall' Italia la Libia, ma dovette cedere tutte le sue colonie africane a Francia e Gran Bretagna, e tutte le sue colonie Indo-Pacifiche a Giappone e Stati Uniti d' America.

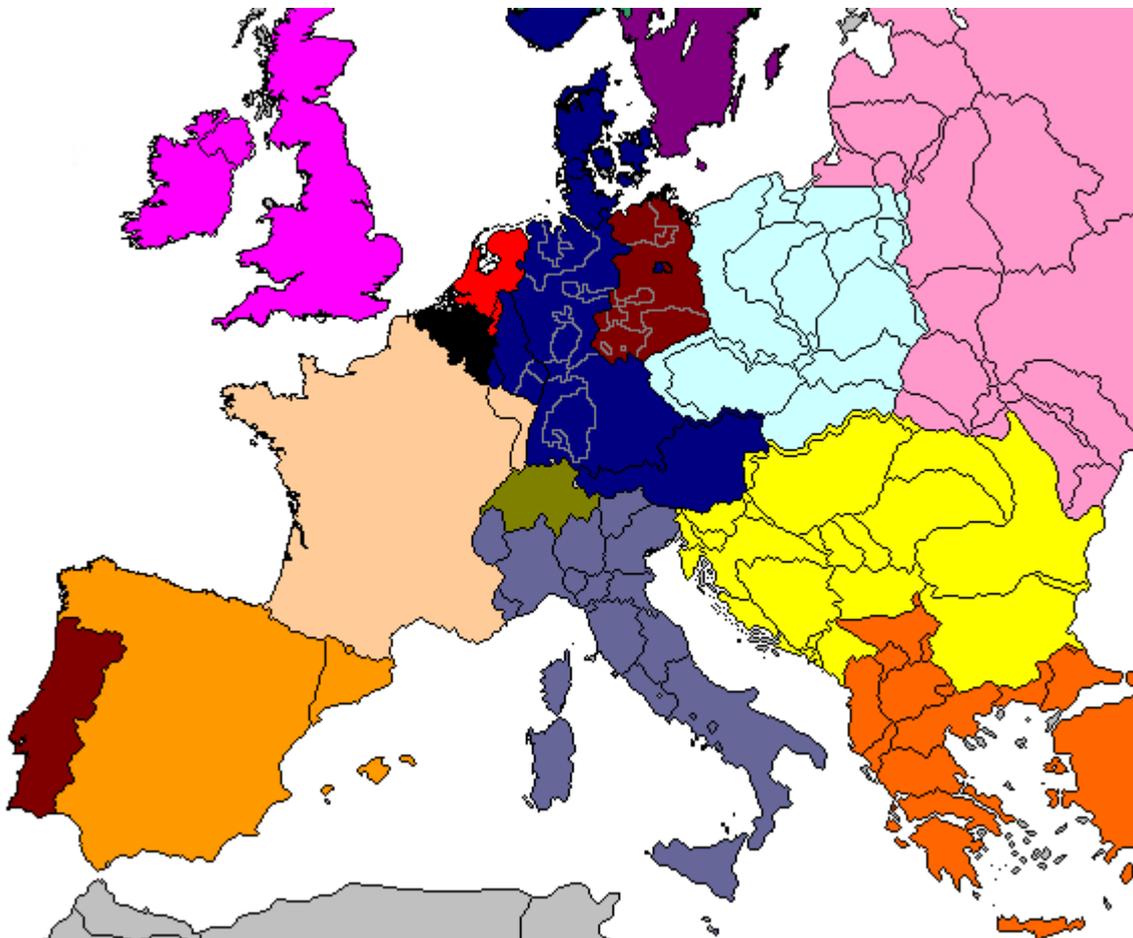


Ora, io penso che il fascismo in Italia lo avremmo avuto comunque, dato che tra Vittorio Emanuele III e un ipotetico Ottone d' Asburgo, non ci sarebbe stata differenza di reazione riguardo alla marcia su Roma.

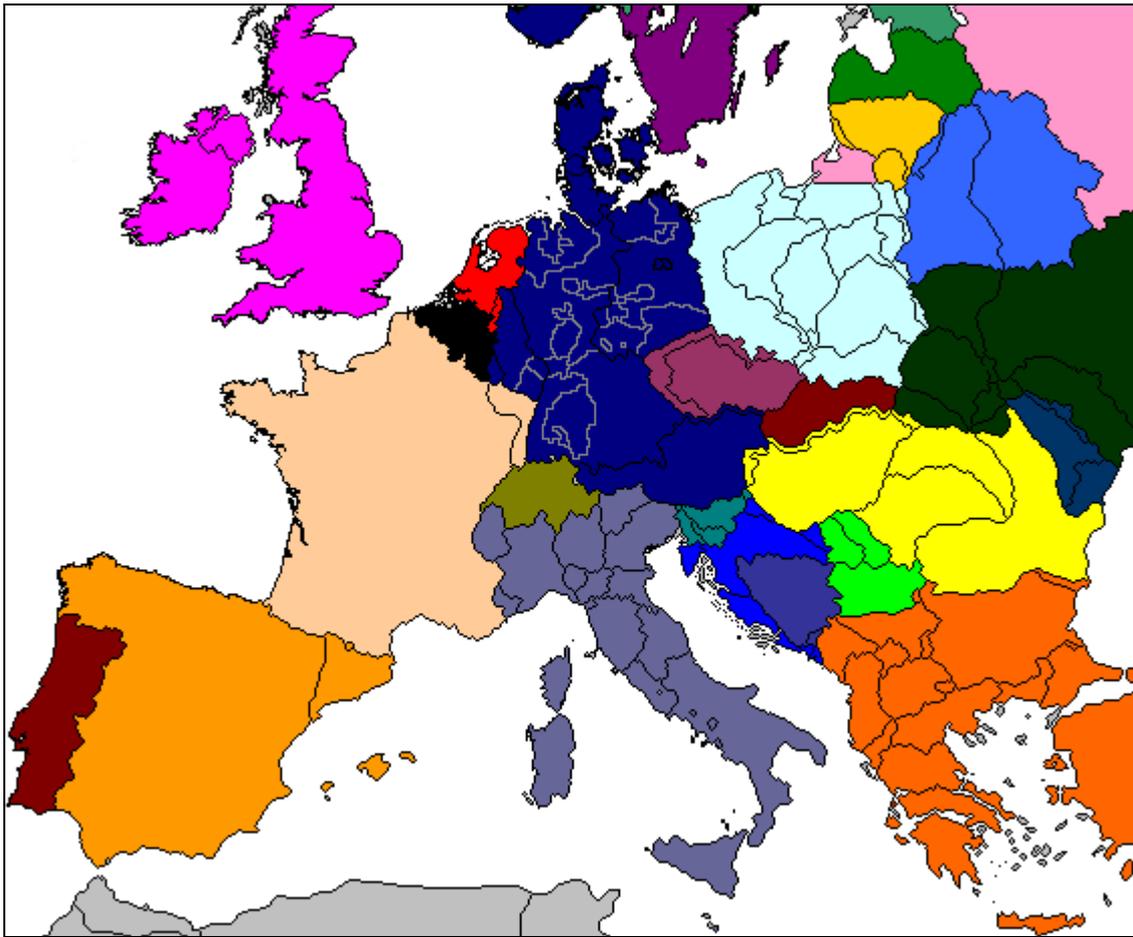
In Balzia si sarebbe instaurato il regime di Jazef Pilsuski e in Slavia, il regime di Miklos Horthy. Ora parliamo della situazione dell' Impero bizantino, dove mi immagino un governo di tipo fascista con Ioannis Metaxas ma con il mantenimento della monarchia, e della Germania di Hitler.

Hitler, oltre che con l' Italia, si sarebbe alleato con l' Impero bizantino, perché era nazionalmente legato al popolo dei tedeschi e ai vecchi dominatori. Quindi si venne a creare l' asse tra Germania, Costantinopoli, e Italia. Visto che la Germania in questa Ucronia comprende praticamente tutti i territori di cultura tedesca, Hitler non avrà Bisogno di espandersi "pacificamente" su i territori di Austria Cecoslovacchia e Memel, prima di cominciare il conflitto e l' invasione della Balzia (Polonia) avverrà un' anno prima, nel 1938.

Nell' estate 1941 l' asse aveva sconfitto tutti i suoi nemici tranne l' Inghilterra e l' Italia aveva occupato la Tunisia, ma la sorte dei nazifascisti era segnata, gli alleati annientarono le potenze dell' asse. In Italia poi venne proclamata la repubblica e gli Asburgo vennero esiliati. La Balzia ottenne alcuni territori, insieme alla Russia, e la Slavia, l' Istria e la Dalmazia, dall' Italia.



Le colonie del continente asiatico ottennero l' indipendenza. Per quanto riguarda la situazione israeliana, l' Impero Bizantino, si rifiutò di sterminare gli ebrei, ma li confinò semplicemente in Palestina, dove dopo la guerra gli lasciò l' indipendenza (essendo circondato dall' Impero Bizantino, niente questione Israeliano-Palestinese). In seguito finì il colonialismo in africa e nell' America del sud ove gli stati si annetterono all' impero Inca. Da qui in poi gli avvenimenti si riprodurranno come per la nostra Time Line. Ultimi avvenimenti saranno l' unificazione della Germania, il disgregarsi dell' URSS e la costituzione degli stati di Repubblica Ceca, Slovacchia, Slovenia, Croazia, Bosnia Erzegovina e Serbia.



Concludo l' Ucronia con la cartina dell' UE in questa storia dove l' Impero Bizantino non viene sconfitto dai turchi.

